La Chiesa e lo Spirito Santo

dal blog del sito *Orthodox England*, 26 luglio 2020

Non spegnete lo Spirito.

1 Ts 5:19

Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?

Lc 18:8

Sembra strano dover parlare della Chiesa e dello Spirito Santo, come se fossero in qualche modo contrapposti. La Chiesa non è il Corpo di Cristo che irradia lo Spirito Santo? Purtroppo, a volte non è così, anche se capita solo quando parliamo della Chiesa nel senso delle autorità della Chiesa. Esiste qualcosa come la persecuzione dei fedeli da parte delle autorità della Chiesa, e questo si è visto molte volte nella storia della Chiesa.

Questo accade sempre ogni volta che le autorità della Chiesa (non la Chiesa) si sono alleate con i ricchi e potenti di questo mondo, vedendo la Chiesa solo come un'opportunità per il potere e una carriera ben pagata, e gli edifici della chiesa come semplici beni immobili, e non vedendo la Chiesa come Corpo di Cristo e anime umane sofferenti che cercano la rivelazione di Dio.

Naturalmente, ciò non scusa le contro-reazioni settarie che spesso si verificano nella base, oggi sotto forma dei gruppi dei vecchi calendaristi, che ripetono gli errori del donatismo di molto tempo fa. Di recente abbiamo visto questi fenomeni anche nella questione dell'uso della mascherina.

Così, proprio come accade tra gli atei, i carrieristi, i modernisti di inclinazione liberale e di mentalità secolare, quelli che vogliono l'istituzionalizzazione della Chiesa, sono tutti a favore delle mascherine. Vedendo la Chiesa come una semplice organizzazione di gruppo, un'attività anti-missionaria, sono anche a favore di molte pratiche quasi blasfeme che sembrano negare la santità dei sacramenti. Alcuni di loro pensano chiaramente che il corpo e il sangue di Cristo siano semplicemente pane e vino, proprio come quegli altri che sono da tempo decaduti dalla Chiesa, i protestanti e un numero crescente di cattolici romani. Come i laicisti che credono così debolmente, temono la morte.

D'altra parte, ci sono quelli la cui fede è cieca, il cui zelo non è secondo ragione e che si comportano in modo irresponsabile. Non prenderebbero alcuna precauzione, sicuri di non poter mai essere infettati da altre persone all'interno di una chiesa. Questo è chiaramente un errore. Se ci fosse un focolaio di colera o di peste, non frequenterebbero altre persone, neppure all'interno della chiese. Solo perché il Covid-19 è meno pericoloso, ciò non significa che non dovremmo evitarlo. Non temiamo la morte, ma ciò non significa che cerchiamo la morte.

Noi ortodossi, che ci teniamo su una via media tra gli estremi persecutori, teniamo aperte le nostre chiese fino a quando la persecuzione statale, ormai diffusa, ce lo consente. Prendiamo ragionevoli precauzioni nell'obbedienza, ma non evitiamo la volontà di Dio, sapendo che tutto è nelle sue mani. In passato abbiamo visto andarsene pervertiti, massoni, calunniatori. Non siamo spaventati da una nuova ondata di persecuzione da parte dei gelosi. Affronteremo la nuova persecuzione, da dovunque essa provenga, da sinistra o da destra, con tre armi invincibili:

> Le preghiere degli antichi santi d'Europa, i santi del primo millennio.
>
> Le preghiere dei nuovi santi d'Europa, i nuovi martiri e confessori.
>
> Le preghiere dei martiri imperiali, della santa famiglia reale dell'Europa.

Nessuno, per quanto geloso, rapace e astuto, può toglierci queste armi.